LA STAMPA

22-GIU-2023
da pag. 24 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Il governo auspica sostegno a famiglie e imprese dopo l'aumento dei tassi. I banchieri: "La domanda di prestiti e finanziamenti è in calo"

Mutui, Giorgetti chiede aiuto alle banche L'Abi frena: "Nessuna stretta creditizia"

IL CASO

GIULIANO BALESTRERI

Il governo sale in pressing sul comparto bancario per evitare la stretta creditizia a fronte dell'aumento dei tassi Bce saliti al 4%. L'Abi nicchia. E i banchieri che hanno partecipato al Comitato esecutivo dell'associazione, insieme al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, negano problemi scaricando sui consumatori la "responsabilità" del calo degli impieghi dell'1% a maggio: «Noi vediamo una minore domanda. Non c'è un tema di offerta per ora», commenta Elena Goitini, amministratore delegato di Bnl (Bnp Paribas). E Augusto Dell'Erba, presidente di Federcasse, aggiunge: «In questo momento, dal nostro mondo, questa stretta creditizia non si sta osservando. Il credito cooperativo farà la sua parte e affronteremo anche i temi delicati che riguardano l'Emilia-Romagna dove ci sono delle situazioni da sostenere e lì avremo una particolare sensibilità».

I numeri, però, mostrano una realtà diversa: i mutui sono in picchiata (-23,56%, secondo il Notariato nel primo bimestre del 2023), i prestiti aumentano, ma servono a finanziarie le spese correnti e registrano tassi crescenti. Così come hanno iniziato ad accelerare i default. Il tutto mentre la Bce registra un progressivo «inasprimento netto degli standard creditizi per i prestiti immobiliari e per il credito al consumo». Come a dire che il credit crunch - che i banchieri negano esista - è già iniziato.

E il ministro Giorgetti ha espresso i propri timori in un faccia a faccia con i vertici delle principali banche durante il comitato esecutivo dell'Abi. I rapporti del leader leghista con il settore sono buoni: giorni fa ha escluso l'ipotesi di tassare gli extraprofitti degli istituti di credito anche se ha chiesto di adeguare verso l'alto i tassi sulla raccolta e non solo sui prestiti.

La visita di Giorgetti nei saloni di Palazzo Altieri, sede dell'associazione, è durata più di un'ora e mezza e ha preceduto la sua partecipazione all'assemblea Abi il 5 luglio prossimo. Occasione alla quale parteciperà anche il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco che più volte ha volte auspicato, in seno alla Bce, di soppesare in egual misura non solo i rischi dell'inflazione, ma anche di una stretta monetaria troppo elevata con conseguenze sull'economia.

«C'è un problema di un pericolo concreto di stretta creditizia in base anche a tutto quello che arriva dal regolatore da sopra e quello che accadrà fino a giugno», ha detto Giorgetti chiedendo alla banche di «aiutare in questa fase di incertezza e di transizione l'economia italiana e soprattutto l'economia reale». Quindi ha auspicato la «collaborazione» su temi specifici e di larga comprensione: l'aumento delle rate dei mutui variabili. Un punto che l'Abi ha accolto sottolineando le dimensioni limitate del fenomeno visto che - ormai - la gran parte dei finanziamenti è a tasso fisso oppure con un tetto (che allunga la durata del finanziamento, senza toccare la rata).

In cambio, l'esecutivo ha teso la mano per le richieste e le negoziazioni a Bruxelles e a Francoforte, dove oramai da diversi anni si concentrano sia la vigilanza bancaria sia la produzione normativa. Giorgetti si è impegnato, nelle sedi europee, ad appoggiare le «ragionevoli richieste» delle banche italiane visto che «la nostra economia e anche il nostro sistema di credito ha delle caratteristiche peculiari. Il negoziato con Bruxelles in materia di carattere bancario finanziario è particolarmente serrato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTRO DELL'ECONOMIA

In questa fase di incertezza e transizione va aiutata soprattutto l'economia reale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1721 - T.1619

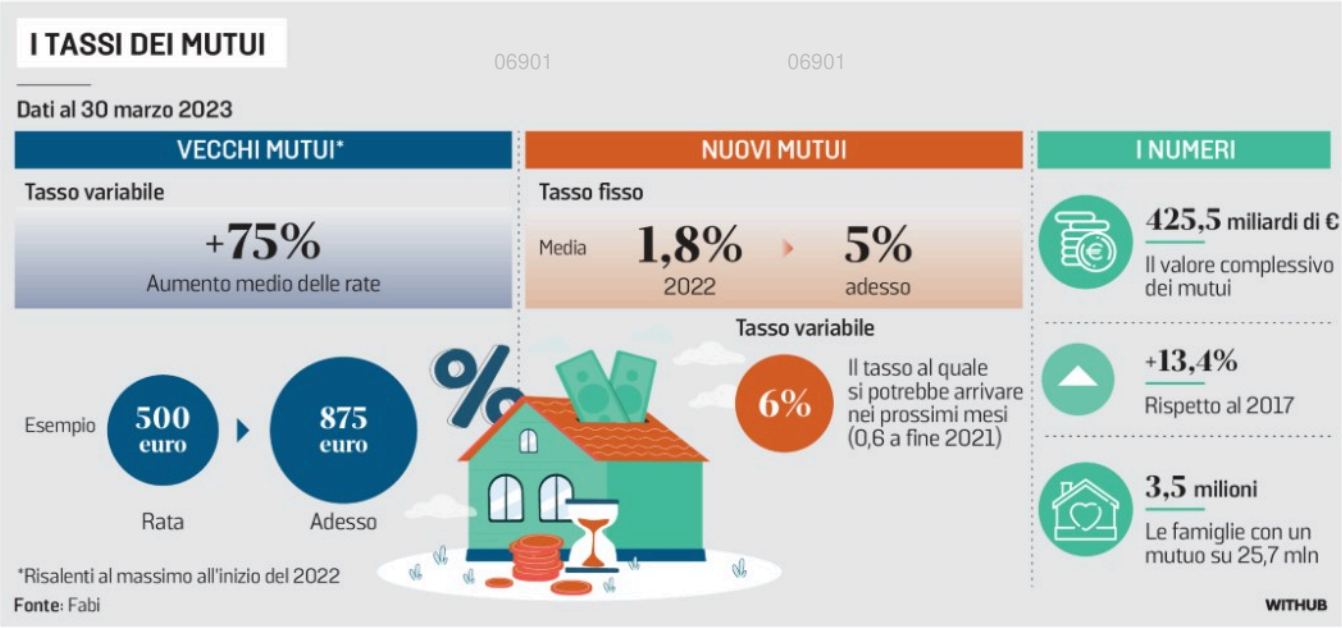
Superficie 44 %

LA STAMPA

22-GIU-2023
da pag. 24 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1721 - T.1619